



Liceo Statale Eleonora Pimentel FONSECA

indirizzo Scientifico scienze applicate

materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof. Gennaro CAPALBO

PROGRAMMA SVOLTO

anno scolastico 2022/2023 **classe 1 sez Asa**

I principali argomenti qui riportati, sono stati affrontati in relazione alle esigenze didattiche degli alunni attraverso modalità per lo più impostate sul loro coinvolgimento attivo agli argomenti trattati attraverso la richiesta di interventi, ecc.

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI

(estratti da quanto condiviso attraverso Argo con alunni e genitori)

Riguardo la STORIA DELL'ARTE la didattica è stata sostanzialmente basata sull'acquisizione di un metodo di osservazione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione del testo visivo in grado di far riflettere l'alunno e renderlo più consapevole, attraverso l'individuazione e il riconoscimento dei messaggi contenuti nelle immagini del passato (memoria storica dell'uomo), dei messaggi all'interno delle immagini del presente (realtà attuale)

Premesse di metodo

Le immagini parlano! Esempi di lettura dell'espressività delle immagini

I codici del linguaggio visivo: punto, linea, forma, superficie, colore, volume, spazio, composizione

La lettura dell'immagini 'storicizzate': osservazione, autore e contesto, decodificazione, interpretazione

- ARTE PREISTORICA, necessità dell'arte come necessità di testimonianza di presenza e dominio della realtà:

la finalità magico augurale di immagini significative quali pitture rupestri e utensili figurati, lettura guidata e individuazione dei codici visivi

- ARTE EGIZIA, esoterismo e realtà nella vita oltre la morte, le immagini per l'immortalità dell'anima:

Caratteri e significati delle mastabe e delle piramidi, lettura guidata

La pittura egizia caratteri e significati dei codici visivi utilizzati

La scultura e la rappresentazione immortale del faraone

- ARTE GRECA (equilibrio, proporzione e armonia: nasce il bello) la ricerca del bello tramite l'individuazione dell'armonia, dell'equilibrio e della proporzione nella natura per appagare esteticamente l'uomo:

La statuaria greca, i periodi attraverso l'espressione figurativa della rappresentazione del corpo umano

il cammino verso l'equilibrio ideale, Kouroi e Korai del periodo arcaico nella specificità dorica, attica e ionica

Il periodo severo, la ricerca dell'equilibrio per superare se stessi - Il discopolo e Zeus o Poseidone

Il periodo classico, il Dorifero – dall'azione alla concentrazione – Il Canone di Policleto, equilibrio, proporzione e armonia, nasce il bello ideale

Il periodo ellenista, il ripiegamento intimista degli Dei – Prassitele, Skopas, Lisippo, i due galati e i grandi gruppi marmorei di Rodi: Laocoonte e il Supplizio di Dirce

Il tempio greco, proporzione e armonia nell'unicità della costruzione

Gli ordini architettonici, definizione di ordine e nomenclatura degli elementi

L'acropoli di Atene e Il Partenone -equilibri, proporzione, armonia; significato e caratteri dell'impianto scultoreo - le proporzioni del rettangolo aureo e le 'deformazioni' del tempio per apparire perfetto agli occhi imperfetti degli uomini

- ARTE ROMANA, l'arte dell'utile. Il concetto di utilità pratica, politica e propagandistica nell'arte:

Caratteri costruttivi e tipologici dell'architettura romana. L'arco, la volta, la cupola, principali applicazioni civili. La malta e il calcestruzzo. I paramenti murari

La Colonna Traiana, la finalità celebrativa propagandistica: osservazione, contestualizzazione e decodificazione delle parti nel 'riuso' degli elementi ellenistici, i caratteri formali e didascalici del rilievo istoriato

L'Ara Pacis Augustae, la finalità celebrativa propagandistica: osservazione, contestualizzazione e classificazione delle parti, i caratteri formali e didascalici dei rilievi istoriati

La statuaria romana, il ritratto celebrativo dell'Augusto loricato o di Prima porta e la statua Barberini, la finalità celebrativa propagandistica criteri di ricerca e categorizzazione di esempi significativi

La Pittura parietale - caratteri dei quattro stili e relazione con i margini dell'interno architettonico

La stanza dei Misteri dionisiaci, il racconto e il coinvolgimento spaziale del fruitore

APPROFONDIMENTI

Uscita didattica - testimonianze di statuaria greca e romana al MANN

Riguardo il DISEGNO, si è privilegiato affrontare la problematica della rappresentazione grafica come risoluzione di specifiche finalità rappresentative partendo dalla definizione del problema stesso e dei dati in possesso delle proprietà geometriche delle figure di volta in volta da utilizzare.

L'apporto del disegno, quindi, non come acquisizione di specifica finalità operativa, ma come acquisizione di una metodologia di approccio alla risoluzione di più svariati problemi geometrici al fine di arricchire non tanto le capacità grafiche, oggi eseguibili anche da software dedicati di facile acquisizione, ma l'acquisizione di capacità logiche dell'alunno.

DISEGNO

definizione di disegno tecnico per la rappresentazione e l'ideazione della realtà

le proiezioni ortogonali punto, retta proiettante e ortogonalità con piani di proiezione. Riferimenti cartesiani. ribaltamenti dei piani di proiezione su un unico piano

Dalla realtà alla rappresentazione geometrica: la proiezione di un punto

proiezione di segmenti perpendicolari ai piani cartesiani

modello cartaceo del sistema di riferimento spaziale e ribaltamento dei piani fondamentali in un unico piano di rappresentazione, posizionamento reale del segmento attraverso l'uso di una matita e rappresentazione sui piani principali ribaltati

criteri di proiezione di figure piane attraverso le tracce di piani paralleli ai piani cartesiani di riferimento Pgreco I, II, III

Criteri di proiezioni ortogonali di figure piane appartenenti ad un piano perpendicolare ad uno dei piani cartesiani attraverso il ribaltamento sullo stesso

criteri per determinare le proiezioni ortogonali di una figura piana appartenente ad un piano perpendicolare ad uno dei piani fondamentali e inclinato rispetto agli altri due

proiezioni ortogonali di un triangolo equilatero appartenente ad un piano perpendicolare a Pgreco I e inclinato di 30° rispetto a Pgreco II

criteri per determinare le proiezioni ortogonali della sezione di un solido (piramide) tramite le tracce del piano Alfa di sezione

Applicazione dei piani ausiliari nelle proiezioni ortogonali - uso nella diagnostica medica e nel design

Tutte le esercitazioni sono state svolte su un supporto cartaceo con già rappresentato sia il riferimento che il posizionamento delle figure da trattare. Ciò al fine di ottimizzare i tempi di esecuzione nel concentrare l'attenzione alla risoluzione del problema grafico per facilitarne la comprensione

Si allega alla presente e ne costituisce parte integrante il RIEPILOGO ATTIVITÀ REGISTRO DEL PROFESSORE tratto da Argo

Napoli li, 14.6.23

il docente
Gennaro Capalbo

